



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 del 16/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)

L'anno **duemilaventicinque**, addì **sedici** del mese di **Gennaio** alle ore **11:00**, Piazza Annunziata, 1, a seguito di invito diramato in data 09/01/2025 n. 1327 si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta pubblica sessione Ordinaria ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera A del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Il Presidente del Consiglio dott.ssa Raffaela Baiano.

All'appello nominale risultano presenti n. 17 componenti del Consiglio Comunale ed assenti n. 0 Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	MARRANDINO PASQUALE	X	10	LETIZIA ORNELLA	X
2	GUARINO RAFFAELE	X	11	FINIZIO SHARON	X
3	FULCO RAFFAELA	X	12	PETRELLA CONCETTA ANASTASIA	X
4	AMBROSONE ROCCO	X	13	OLIVA NICOLA	X
5	FIONDELLA MONICA	X	14	PORTARO ANTONIO	X
6	TOMMASI STEFANO	X	15	PETRELLA LUIGI UMBERTO	X
7	BAIANO RAFFAELA	X	16	LUONGO FRANCESCA	X
8	CERULLO ALFONSO	X	17	NAPOLETANO DARIO	X
9	FABOZZI YURI	X			

Assenti Giustificati: 0

Sono presenti gli Assessori:

Partecipa il Segretario Generale dott. Ugo Allocati che redige il presente verbale.

Presidente del Consiglio comunale.

Apro questa di Consiglio comunale.

Quando ho convocato il Consiglio, con un unico punto all'ordine del giorno, quasi non mi sembrava fosse, vero quasi non potevo credere fosse arrivato questo momento.

Oggi ho l'onore di presiedere questa Assemblea in una giornata che definirei storica per Castel Volturno, un traguardo che questa città sta aspettando da decenni.

Siamo qui per approvare il primo piano urbanistico comunale, un passo fondamentale che darà concretezza al cambiamento di cui abbiamo tanto parlato in campagna elettorale, un cambiamento che giorno dopo giorno stiamo trasformando in realtà.

Il Puc non è soltanto un documento tecnico, il Puc è una speranza, una speranza per il futuro del nostro territorio; questo piano non deve essere visto come un punto di arrivo ma è un punto di partenza. Siamo certi che questa Amministrazione si impegnerà a lavorare affinché esso sia sempre più rispondente alle esigenze della nostra comunità e sia pronto ad adottare tutte le opportunità che il nostro futuro ci riserverà.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo progetto frutto di impegno, collaborazione e dedizione.

Sindaco

Buongiorno a tutti nuovamente e grazie per averci dedicato la vostra attenzione in questa fantastica giornata

Oggi a Castel Volturno si fa la storia, oggi questo Consiglio comunale sta approvando il primo piano urbanistico comunale.

In questi scranni, ma anche tra il pubblico, ci sono tutti gli attori che in questi anni hanno messo un tassello, chi più chi meno, per raggiungere questo importantissimo traguardo ed è per questo che mi aspetto da tutti noi una seduta serena, pacifica e soprattutto tecnica, nel rispetto di questo giorno ma soprattutto nel rispetto del pubblico che oggi ci onora di essere qui.

Prego a chi interverrà dopo di me di fare a meno di dietrologie, di concorsi di merito, e di interventi poco decorosi. Oggi è un giorno di festa, un giorno di festa per tutti noi, un giorno che spero contribuisca a riavvicinare la popolazione disillusa alla politica, alla buona politica. Oggi è la festa di tutti, la festa di un popolo che aspettava troppo tempo questo giorno, la festa di tutti gli imprenditori che hanno lottato nell'incertezza trovando spesso ostacoli disumani allo sviluppo delle loro aziende. Oggi è la festa di tutti i dipendenti comunali e di tutti i tecnici privati che per colpa di queste incertezze si sono trovati in situazioni imbarazzanti

Finalmente si fa un passo in avanti per arginare la politica del piacere, la politica dei privilegi, la politica delle raccomandazioni che noi come Amministrazione ci siamo prefissati di portare ai minimi termini. Castel Volturno merita di più, e io e la mia maggioranza vogliamo essere ricordati per gesta più importanti, più significative rispetto ad un permesso a costruire, ad una pratica in sanatoria o a una carta d'identità rilasciata più velocemente: noi vogliamo dare a Castel Volturno una visione più ampia, una visione più alta, la visione che merita, la visione di una città nel mondo.

Ringrazi e vari attori che hanno partecipato alla creazione di questo strumento voglio ringraziare tutta la mia maggioranza, la mia maggioranza in questo giorno sta dimostrando una grande responsabilità verso il territorio; questo piano urbanistico non rispecchia totalmente quelle che sono le nostre idee per lo sviluppo del territorio.

Abbiamo deciso comunque di essere responsabili, abbiamo scelto il territorio e siamo andati avanti.

Infine prima di iniziare la seduta voglio prendermi per primo il lusso di ringraziare una donna, una guerriera che ha portato addosso questo fardello nonostante tutte le difficoltà personali che probabilmente un'altra persona al suo posto avrebbe gestito sicuramente in maniera diversa; una guerriera che ha attraversato a testa alta tre amministrazioni, una guerriera che ha sopportato i capricci di tre Amministrazioni, ha tenuto sempre la barra dritta e soprattutto ha conservato dignità e rapporti umani. Lei è la madre di questo puc, l'Ing. Chiara Follera

Ing. Follera.

Innanzitutto voglio ringraziare il Sindaco per le belle parole che ha speso.

Ripercorre tutto l'iter che ha condotto alla elaborazione del PUC in esame.

Assessore Parente.

Inizierò il mio intervento anch'io con i dovuti e voluti ringraziamenti a tutti coloro che hanno lavorato per far sì che questo piano fosse portato a compimento, dunque partirò dalle parti politiche che si sono succedute nel corso degli ultimi 10 anni, ringrazio l'Amministrazione guidata da Dimitri Russo per aver avviato il processo di pianificazione e per aver posto in essere tutti gli atti preparatori alla progettazione vera e propria; ringrazio l'amministrazione

guidata da Luigi Umberto Petrella che oggi siede nei banchi dell'opposizione per aver dato dignità giuridica a quello che era solo un preliminare di piano mediante la delibera n. 47 del 2021, unica e sola delibera di adozione del Puc, e per aver dato mandato all'ingegnere Chiara Follera di seguire tutta la parte relativa alle osservazioni e all'acquisizione dei pareri ad opera degli enti sovraordinati.

Noi ci siamo limitati, se così si può dire, ad ultimare la fase dell'acquisizione dei pareri con l'ottenimento del decreto VAS che è stato ottenuto appunto il 7 novembre sotto la nostra Amministrazione, e a risolvere una serie di questioni di carattere tecnico tralasciate dalle precedenti Amministrazioni, tra cui il recepimento delle opere pubbliche e la correzione di taluni errori materiali che sono stati rinvenuti nelle tavole allegate al piano urbanistico.

Un altro ringraziamento doveroso per me, va ai Consiglieri comunali di maggioranza, i quali, con profonda umiltà e notevole spirito di sacrificio, hanno compreso la necessità di approvare uno strumento urbanistico anche se non era concepito e ideato da questa maggioranza.

La scelta di portare questo piano all'approvazione definitiva, nonostante sia espressione di un'idea politica non perfettamente coincidente con quella della nostra Amministrazione, denota la grande maturità dell'intero gruppo di maggioranza che si è dimostrato già in questa prima occasione in grado di saper comprendere e di assecondare le esigenze della cittadinanza tutta. Quindi io propongo un applauso per tutti i consiglieri di maggioranza che hanno ovviamente solo temporaneamente abdicato alla loro potestà pianificatoria, perché ci tengo a dirlo subito, questo per noi non è un punto di arrivo ma rappresenta l'anno zero. Oggi noi approveremo, mi auguro con il voto favorevole di tutti, questo piano e da domani inizieremo a lavorare per attuare quelle che possono essere le nostre idee politiche sullo sviluppo del territorio.

Per ultimo ma ovviamente non per importanza il mio ringraziamento va a tutti i tecnici che hanno fatto in modo che questo piano vedesse la luce, quindi parto dal consulente scientifico professor ingegnere Roberto Gerundo, all'architetto Veronica Izzo ringrazio i componenti dell'ufficio di piano tutto, il progettista l'architetto Francesco Pirozzi, l'Avvocato Luciano Pennacchio, il consulente istruttore per le fase delle osservazioni ingegnere Michele Fabbozzi e l'instancabile responsabile unico del procedimento ingegnere Chiara Follera: a loro vanno i miei più sentiti complimenti per aver portato a termine questo lavoro con non poche difficoltà dettate

Noi oggi ci troviamo in Consiglio comunale per approvare il primo piano urbanistico del comune di Castel Volturno. Dico primo piano urbanistico perché il comune di Castel Volturno non è mai stato dotato di uno strumento di pianificazione nonostante l'obbligo fosse stato introdotto già dalla legge 1150 del 1942 che è la legge urbanistica fondamentale che prevedeva l'introduzione del piano regolatore generale facoltativo per i comuni, e ,per tutti quelli che non si dotavano, in generale imponeva l'obbligo di approvare un programma di fabbricazione che era uno strumento leggermente più snello ma che comunque dava delle regole di fabbricabilità in relazione alle diverse zone del territorio.

IL PRG poi è divenuto PUC con la legge regionale numero 16 del 2004

Gli effetti di tale patologica situazione sono senza dubbio la proliferazione di un tessuto edilizio senza una previa definizione di regole che involgono sia il dimensionamento che la localizzazione degli edifici, e soprattutto, l'inesistente pianificazione degli standard pubblici da porre a servizio delle aree in via di espansione .

A Castel Volturno si è verificato diciamo un processo all'inverso: si è prima ampliato il tessuto urbano, soprattutto ai fini residenziali, dopodiché si sono dotate queste aree di standard primari

Quindici troviamo oggi ad avere, ad esempio, delle zone che ancora non hanno la copertura fognaria e ancora non hanno la pubblica illuminazione: se ci fosse stata la pianificazione urbanistica probabilmente tutto questo oggi non lo staremo vivendo.

Per non parlare delle urbanizzazioni secondarie che sono un miraggio a Castel Volturno e che sono tutte quelle opere quindi parchi area a verde attrezzato impianti sportivi che consentono ai cittadini una migliore qualità dell'abitare.

L'assenza di regole quindi, e di programmazione, si traduce nella genesi del degrado urbano e sociale che viviamo quotidianamente perché è ovvio che laddove non ci sono i servizi minimi essenziali si insedia anche un tessuto sociale fortemente degradato e questo poi porta nel corso degli anni ad un'espansione di degrado anche nelle zone magari più centrali della città.

Dunque, l'approvazione del Piano funge da vero e proprio spartiacque tra una condizione di irregolarità che abbiamo vissuto fino ad oggi e una condizione di legalità che avrà una sicura incidenza anche sulla qualità del tessuto sociale insediato nel nostro Comune.

Il piano urbanistico che si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale è stato redatto tenendo conto dell'edificato esistente e delle destinazioni d'uso già insediate ed è caratterizzato dal limitatissimo consumo di suolo: tutto questo è il linea ovviamente con i dettami del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale e con la legislazione regionale emanata nel corso dell'ultimo ventennio in materia urbanistica. Nessuno si sarebbe mai sognato di progettare un Piano diverso da quello che oggi abbiamo in approvazione, e questo perché la legge regionale già con l'emanazione delle leggi sul Piano casa, quindi la 19 del 2009 e la 1 del 2011, ha inteso incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente anche con strumenti derogatori rispetto ai piani urbanistici; tale normativa, poi, è stata parzialmente trasfusa nella legge regionale 13/2022 di semplificazione dei regimi edilizi: tale incentivazione denota l'interesse, sotto il profilo del governo del territorio a livello regionale, a recuperare il patrimonio edilizio esistente piuttosto che espandere le aree urbane con nuovi insediamenti.

Oggi, con l'entrata in vigore della legge regionale numero 5 del 2024 che modifica parzialmente la 16/2004, il legislatore regionale ha definitivamente tracciato la strada per la programmazione territoriale futura improntata al divieto assoluto di consumo di suolo; anche il legislatore nazionale, se vogliamo, sta camminando nella stessa direzione, basti notare le ultime modifiche alla nozione di ristrutturazione edilizia che tendono ad ampliare gli interventi che possono essere eseguiti sul patrimonio edilizio esistente con premi volumetrici.

Tutto questo denota proprio la necessità per il Paese Italia complessivamente inteso, di recuperare quanto già abbiamo, e di evitare di costruire nuovi vani.

IL piano in corso di approvazione risponde, dunque, a tutte le caratteristiche che oggi ritroviamo nella legislazione nazionale e regionale vigente sia in tema di limitazione del consumo di suolo, sia sotto altri aspetti che affronteremo successivamente.

Quindi possiamo senza dubbio affermare che questo Piano è moderno, e, per certi aspetti, anche innovativo. Devo fare una precisazione su questo punto perché ho sentito dire da diverse parti che in questo piano ci si è limitati a fotografare l'esistente: non poteva essere diversamente, ma non solo a Castel Volturno perché chiunque in territorio oggi propone di ripianificare l'azione urbanistica lo deve fare tenendo conto del tessuto esistente. La nostra patologia nasce dal fatto che quello che oggi esiste non è stato prima regolamentato.

Tutto sommato, però, devo dire che la città di Castel Volturno è organizzata in maniera abbastanza organica perché abbiamo una serie di villette con dei reticolati urbani tutto sommato ordinati, per cui al netto di qualche quartiere in cui sono esplosi palazzi e torri, riusciamo, bene o male, ad avere una pianificazione ordinata nonostante l'assenza di una pianificazione a monte.

Passando quindi alla fase più strettamente tecnica, come tutti sanno con l'avvento della pianificazione il territorio comunale subisce una suddivisione per zone territoriali omogenee che è normata dalle norme tecniche di attuazione che è, appunto, la parte normativa che accompagna le tavole grafiche del piano.

Le norme scaturiscono, dunque, dall'insieme degli interventi ammessi e vietati in una singola zona e i vari parametri edilizi applicabili

Il nostro territorio è suddiviso da questo piano

-nella zona A, che è il centro storico costituito dal nucleo storico centrale, gli interventi previsti ovviamente in questa zona sono quelli volti alla conservazione del patrimonio e delle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente, anche se è consentito, comunque, un minimo di mobilità edilizia laddove si consente il cambio di destinazione d'uso da funzioni residenziali a funzioni turistico ricettive e artigianali ovviamente non inquinanti e non ad alto impatto acustico

-zona B, che è l'urbanizzazione recente e consolidata che caratterizza la maggior parte del territorio comunale. La zona più estesa poiché comprende tutti quegli insediamenti a prevalente destinazione residenziale presenti sul territorio cittadino. Le previsioni di Piano in questa zona mirano al recupero del patrimonio edilizio esistente, che è quello che ci siamo detti fino ad ora mediante l'incentivazione di

interventi di ristrutturazione edilizia, con possibilità di lievi, lievissimi incrementi volumetrici: in particolare per gli ampliamenti fini residenziali è consentita l'annessione del 20% della volumetria preesistente. Ovviamente per "volumetria preesistente" - e lo dico a tutti perché la presenza è massiva quindi mi interessa che questa voce giri il più possibile - si intende sempre quella "legittimamente realizzata".

Quindi io con permesso di costruire oppure quelli che hanno ottenuto il permesso di costruire in sanatoria attraverso il condono

Per quanto riguarda invece gli interventi di demolizione e ricostruzione, che rappresentano il vero e proprio fulcro di quello che dovrebbe essere la attuazione del nostro piano (perché consente realmente di recuperare il patrimonio edilizio esistente), è previsto un incremento del 35%, e, addirittura, qualora ci si trovi di fronte a un cambio di destinazioni d'uso da residenziale verso altre funzioni quindi commerciale, produttivo, artigianale, per produttivo si intende artigianale e turistico ricettivo, è previsto un ulteriore incremento del 20% rispetto ai parametri già prima esaminati queste azioni sono ovviamente mirate a far sì che le zone B che oggi sono prevalentemente residenziali siano integrate con tutte le funzioni che consentano ai cittadini insediati di vivere meglio il territorio.

Nell'ambito poi della normazione della zona B troviamo una delle principali innovazioni contenute in questo piano, e qui devo dare merito al professore ingegnere Gerundo di avere utilizzato Castel Volturno Come piano pilota per la perequazione di prossimità, perché la perequazione di prossimità è la possibilità di realizzare un intervento di ristrutturazione urbanistica che consiste nell'annessione di superfici esterne e contigue al lotto nel raggio ovviamente di 500 mt.

Senza andare oltre per realizzare le premialità volumetriche di cui abbiamo parlato prima, qualora il lotto non riuscisse di per sé a contenerle tutto questo non è soltanto un premio per il costruttore privato ma genera anche un vantaggio per la collettività perché obbliga il privato che beneficia di questo incremento volumetrico mediante la perequazione di prossimità di cedere gratuitamente al Comune una quota del lotto di intervento previa realizzazione e gestione di standard pubblici che possono essere appunto parchi, area verde attrezzato, e tutto quello che in generale manca nella nostra edificazione a scopo residenziale

La perequazione di prossimità, dunque, a fronte di un vantaggio conseguito dal privato genera un vantaggio per l'intera collettività

-Passando poi alla zona C, è una zona di espansione urbana integrata per l'edilizia residenziale sociale; l'edilizia residenziale sociale potrebbe essere assimilata alla vecchia edilizia popolare ma non è proprio la stessa cosa perché è rivolta a un pubblico diverso, quindi a giovani coppie, ad anziani, a studenti fuori sede. E' prevista in sole due zone della Città ed è uno dei due strumenti che derogano al principio del divieto di consumo di suolo perché consentono appunto l'allocazione ex novo di alloggi ad uso residenziale da destinare all'edilizia residenziale sociale, quindi assegnati dal Comune con bando. Le previsioni di piano contemplano 200 alloggi in prossimità del centro storico quindi uscendo verso via Nuova e 70 alloggi al Domizia Village situato al confine con il Comune di Giugliano. Questo anche per smentire le dichiarazioni che ho sentito e ho letto degli ultimi giorni, secondo cui questo piano prevederebbe 700-800 vani ad uso residenziale, che è assolutamente una sciocchezza. I vani ad uso residenziale, nuovi, destinati all'edilizia residenziale sociale, sono 270 stop

-zona D, zona per attività produttive. Oltre alle attività produttive esistenti che sono divise ovviamente tra attività artigianali attività commerciali e altri tipi di attività produttive, sono previste delle zone di progetto. La previsione nel piano di zone produttive di progetto smentisce tutti quelli che sostengono che questo piano non sia un volano per l'economia perché la previsione di una zona produttiva di progetto consente di insediare dei nuovi stabilimenti produttivi che generano posti di lavoro e mettono in moto il mondo dell'edilizia

La zona agricola, le norme di Piano in questa zona sono volte alla conservazione della risorsa naturale e con divieto assoluto ovviamente di espansione a scopi residenziali e o di insediamenti di altre funzioni diverse da quelle strettamente collegate all'attività agricola; ovviamente saranno sempre consentiti nei limiti degli indici contenuti nel piano, gli annessi agricoli e le abitazioni rurali. Questa probabilmente sarà una di quelle zone su cui inizieremo a lavorare da dopodomani perché ci sono delle previsioni che un po' mal si conciliano con l'attività agricola tipo, ad esempio, la possibilità di realizzare autorimesse soltanto nel sottosuolo e pensare di parcheggiare un trattore in un'autorimessa interrata mi pare diciamo un po' complicata da gestire come situazione

-Passiamo all'ultima zona che è pianificata nel nostro strumento che è la zona F, un'area a valenza naturalistica ambientale che riguarda il complesso delle aree a valenza paesaggistica ambientale a vario titolo vincolate presente sul territorio nell'ambito della quale troviamo un'altra innovazione di questo piano che è la perequazione lacustre e per questa ringrazio sempre il professore Gerundo per l'idea perché consente in tutta la zona dei Laghi che noi troviamo a sinistra della via Domiziana guardando verso Napoli, di sfruttare un indice edificatorio derivante dallo specchio acqueo, per insediare delle strutture turistico ricettive galleggianti e lasciando un piccolo indice a terra ovviamente per le strutture di service e di accoglienza. Questo genere di previsione oltre a generare, e anche qui diventa un volano per l'economia il puc, oltre a generare un tipo di turismo caratterizzato e caratteristico ci consente di ridurre al minimo il consumo di suolo in delle zone che hanno un'alta valenza paesaggistica.

Questa è la perequazione lacustre che è prevista nella zona F1 e ci consente appunto di sfruttare l'indice edificatorio derivante dallo specchio acqua per allocare strutture turistico ricettive che porteranno sicuramente all'implementazione di servizi per tutta la città ordinanza.

Allora Queste sono per grandi linee le caratteristiche di tutte le zone territoriali omogenee in cui è stato diviso il territorio e gli interventi ammessi nelle singole zone che rappresentano poi le linee strategiche tradotte nelle cartografie che vedete depositate lì avanti alla mia sinistra nei faldoni blu.

Sotto il profilo tecnico non ho più nulla da aggiungere perché non mi vorrei dilungare troppo a spiegare tutto il piano urbanistico comunale in questa seduta. Mi prego soltanto di dire che da domani in poi oltre ad iniziare a lavorare ad eventuali correzioni a questo piano saranno organizzati periodicamente degli incontri con tutti i tecnici del territorio per consentirgli di e di familiarizzare con il nuovo strumento.

Professore Gerundo

Ricorda come sia presente in qualità di rappresentante dell'Università che ha collaborato alla redazione del PUC.

Ripercorre la normativa regionale e nazionale che presidia la materia.

Tratteggia le principali innovazioni previste nel PUC e le potenzialità insite nello stesso.

Consigliera Anastasia Petrella.

Anche a me fa piacere avere una partecipazione così attiva da parte dei cittadini delle associazioni di categorie di tutti quelli che stamattina hanno sentito di essere qui per condividere questo momento.

Questo è sicuramente un punto di partenza e non un punto di arrivo come ho già sentito dire; sarà una giornata sicuramente di festa per questo territorio che tanto la merita.

Questo strumento l'abbiamo fortemente voluto perché questo è un territorio che ha bisogno di regole.

Certe; ho fatto parte dell'Amministrazione che ha dato l'input, ha avviato il processo di questo piano urbanistico comunale e non ci siamo mai soffermati a chiederci se ci piaceva questo piano urbanistico, abbiamo unicamente dato uno strumento di regole a questo territorio, abbiamo voluto che i tecnici di questo territorio potessero lavorare con serenità e abbiamo voluto regalare un po', come dite voi, di "normalità" a questo territorio.

Prima l'ing. Chiara Follera diceva l'Amministrazione Russo ha solo dato l'incarico alla convenzione all'Università di Salerno attraverso una convenzione: io sono molto fiera di aver agito in questo modo perché questo Piano Urbanistico grazie a quella convenzione è costato quasi nulla alle casse dell'ente del Comune di Castel Volturno e questo non è usuale. Noi siamo stati un'Amministrazione che ha pensato alla collettività e i frutti si raccolgono nel tempo.

Il PUC è la vittoria di tutte le persone per bene di Castel Volturno. di tutti quelli che hanno bisogno di regole. e questo. ci tengo a dirlo, è la vittoria di chi ha combattuto in questo territorio negli anni bui, negli anni in cui non c'era la libertà che abbiamo oggi, e a queste persone voglio dedicare un pensiero; è la vittoria di tutte le Amministrazioni che lo hanno portato avanti e per questo ringrazio l'ex sindaco Luigi Umberto Petrella e ringrazio l'attuale sindaco Pasquale Marrandino perché avrebbero potuto cestinare il nostro piano urbanistico, questo è vero, e non l'hanno fatto.

Ci tengo a ringraziare questa Amministrazione per aver dato al PUC la priorità.

Ringrazia Arch. Izzo, Prof. Gerundo, Ing. Follera, e tutti coloro che hanno contribuito.

Ringrazia, in particolare, il Cons. Nicola Oliva.

Consigliere Luigi Umberto Petrella.

Oggi veramente è una giornata straordinaria per Castel Volturno, con l'approvazione del PUC attesa da più di 60 anni.

Con l'approvazione inizia per la nostra città una nuova era, non solo dal punto di vista urbanistico ma anche per le diverse opportunità, proiettando la città verso un nuovo sviluppo ed utilizzando al meglio le risorse di cui il territorio dispone; quindi era essenziale, direi vitale, completare tutte le fasi dello strumento urbanistico.

Io ricordo negli anni passati tutte le Amministrazioni che andavano via lasciavano lo strumento nel cassetto, lo dimenticavano fino alla fine, poi arrivava l'altra Amministrazione, magari non veniva confermata e quel progetto non era buono perché in effetti bisognava modificare, perché magari c'erano degli interessi che non coincidevano con quelli degli altri Amministratori e quindi si lasciava morire il progetto.

Il PUC di oggi noi comunque l'abbiamo salvaguardato anche se veniva portato da un'Amministrazione con delle idee diverse dalle nostre, ma la regola è importante per la nostra comunità. Questo è quello che in effetti determina una comunità: regole certe per poter poi comunque portare avanti le attività sul nostro territorio.

Non vado sull'aspetto prettamente tecnico perché poi è stato spiegato con molta diligenza dall'Assessore Parente, dal professor Gerundo.

Passerei giustamente un po' diciamo ai ringraziamenti.

Ringrazia Ing. Follera, Arch. Pirozzi, Prof Gerundo

Ripercorre brevemente l'iter seguito dal Puc nel corso della precedente Amministrazione.

Si va a disciplinare in primis la tutela del territorio dando il via ad un processo di sviluppo che si tramuterà in diverse infrastrutture con la valorizzazione armonica di tutte le qualità del territorio uno sviluppo turistico ed economico, attrattori dei diversi imprenditori che intendono investire su Castel Volturno.

Oggi, direi che tutti i Castellani devono essere contenti felici perché si approva il piano regolatore e questo e questo è nell'interesse della nostra comunità.

Lasciatemi passare anche diciamo un'osservazione, o diciamo un'indicazione, che bisogna dare dal momento dell'approvazione del Puc, perché bisogna anche affrontare la nota diciamo questione che riguarda un po' quei terreni gravati da uso civico in gran parte ubicati nelle località diciamo di Destra Volturno; ma anche in altre zone, Scatozza Baia Verde, Pinetamare; c'è anche la questione di Pinetamare dove, in effetti, sono state realizzate le costruzioni tra virgolette abusive con domande di condono edilizio pendenti che non possono essere definite non possono conseguire cioè il titolo edilizio se non ricevono prima l'affranco del terreno sottostante. Questo passaggio quindi diventa fondamentale e strategico perché altrimenti lo strumento urbanistico che da qui a poco andremo tutti quanti a votare non regola del tutto e non dà certezze per la reale destinazione di quei terreni, per cui sulla scorta dell'approvazione del Puc si ritiene prioritario adoperarsi fin da subito; altrimenti lo strumento urbanistico rischierebbe di restare un'opera incompiuta per quella parte del territorio interessata dalla problematica dei diversi livelli.

Consigliere Nicola Oliva

Rappresenta la propria personale emozione.

Stamattina siamo chiamati a formalizzare con il voto l'ultimo atto del famigerato puc quello meglio conosciuto come piano regolatore; abbiamo avuto l'abilità di fargli cambiare nome talmente degli anni che sono passati, ma va bene così.

Ringrazia precedenti Amministrazioni e quanti hanno contribuito alla elaborazione del PUC.

Siamo qui chiamati per mettere un sigillo su uno strumento fondamentale una sorta di Bibbia che definisce la nostra rinnovata identità collettiva; un piano che non è il frutto di speculazioni o contrattazioni ma di un impegno concreto per sanare rigenerare e restituire

dignità al nostro territorio; un piano che non è il frutto di speculazione, un piano che non viene fuori dalle indicazioni dei grandi elettori o dei gruppi imprenditoriali o delle famiglie più abbienti, un piano elaborato in maniera totalmente libera e incondizionata.

Non è un atto amministrativo come tanti ma un segno di dignità di coraggio e soprattutto di verità a Castel Volturno; la storia dei piani urbanistici è stata segnata da fallimenti da tanti fallimenti da tentativi che sono naufragati nell'indifferenza o peggio intentati compromessi con il potere; abbiamo visto

piani che invece di progettare un futuro migliore puntavano ad alimentare speculazioni favoriti da accordi mai chiariti. Oggi questo piano che stiamo per approvare è un piano diverso, non è un piano che nasce sotto il segno delle contrattazioni degli accordi dei favoritismi o delle promesse fatte in cambio di voti, è un piano giusto, un piano che non guarda i singoli interessi ma al bene comune un piano che proprio per la sua trasparenza e il suo percorso partecipativo fa un po' paura a chi è abituato a trarre vantaggi da un territorio senza regole perché questo piano è stato pensato solo per Castel Volturno.

Oggi finalmente il nostro territorio ha un piano che non gli fa più promesse ma che gli dà le regole per un futuro di sviluppo sostenibile. Per questo con il cuore pieno di speranza di fiducia annuncio il mio voto favorevole a questo piano perché credo che oggi stiamo facendo un passo fondamentale per la nostra città, un passo che è la promessa di una nuova era per Castel Volturno, un'era di verità di giustizia, e di riscatto.

Consigliere Portaro Antonio.

Ricorda il lungo lasso di tempo che il territorio ha dovuto attendere in vista dell'approvazione dell'odierno PUC.

Ovviamente io ci tengo al netto della felicità e della contentezza per la comunità e la città a fare una riflessione più profonda: questo piano urbanistico comunale affonda le sue radici nel 2016 in quella che era l'allora Amministrazione Russo e lo sottolineo non per attribuirne la paternità al sindaco Dimitri Russo ma per sottolineare e ringraziare chi in quegli anni dal 2016 al 2019 sedeva al fianco di Dimitri ossia Anastasia Petrella e Nicola Oliva.

Purtroppo ad oggi sul Puc a Castel Volturno gravano gli scempi edilizi che sono stati fatti la deturpazione di questo territorio nel corso di questi anni, però, al netto di ciò è innegabile che il Puc sia un punto di partenza imprescindibile perché perché viene a tracciare quell'insieme di regole necessarie che rappresentano, a parte la certezza per gli uffici, la sfida alla legalità che è la cosa più importante: un insieme di regole, la sfida che ogni Amministratore responsabile si deve porre, la sfida della legalità.

Ed è proprio per il concetto più profondo che esprime questo piano urbanistico intendo dare il mio pieno sostegno all'approvazione di questo documento che rappresenta un passo importante verso una maggiore organizzazione e spero con tutto me stesso per i posteri un futuro migliore per Castel Volturno.

Consigliere Dario Napoletano

Il mio intervento volgerà solo a ringraziare agli attori di allora di ieri e di oggi che hanno permesso questo. Finalmente questo sogno diventerà realtà.

Il mio parere non sarà che favorevole.

Consigliere Stefano Tommasi

Questa per noi della maggioranza non è una semplice dichiarazione di voto ma è una dichiarazione di rinascita per Castel Volturno.

Ripercorre l'iter, anche normativo, che ha condotto e presidiato all'approvazione del PUC.

Diciamo che il piano effettivamente è partito sotto l'amministrazione Russo che ringraziamo che ha dato l'indirizzo politico con la delibera 35 del 2018.

Devo dire che è stato fatto sicuramente un buon piano e, sicuramente, come diceva l'Assessore Parente, migliorabile; è solo questo il punto di partenza di tutto quello che sarà poi per Castel Volturno.

Ringrazia tutti quelli che si sono succeduti.

Questo piano non è né dell'amministrazione Russo, né dell'amministrazione Petrella, né dell'amministrazione Marrandino; questo è il piano dei cittadini; questo è il piano degli Imprenditori edili; questo è il piano delle attività turistiche ricettive; questo non è il piano di nessuna Amministrazione; questo è il Piano di Castel Volturno.

L'Amministrazione Marrandino è stata semplicemente corretta perché in soli 6 mesi l'ha portato in Consiglio comunale.

Consigliere Yuri Fabbozzi

Sono orgoglioso di far parte quota alla realizzazione di questo progetto, orgoglioso soprattutto della maggioranza a cui appartengo che dal primo giorno ha dato prova di enorme responsabilità mettendo da parte i colori delle bandiere.

Non posso non ringraziare tutti

Dichiaro la mia posizione come quella del gruppo consiliare di maggioranza, al voto favorevole

Consigliera Letizia Ornella

Dopo anni di ritardi e incertezze finalmente l'Amministrazione Marandino approva un piano urbanistico che si propone di mettere ordine al territorio lacerato dall'abusivismo edilizio e ridisegna uno sviluppo economico e sociale che dovrà rilanciare la nostra città in un futuro di benessere. Oggi a nome mio e del gruppo civicamente esprimo la mia soddisfazione e annuncio il voto favorevole.

Consigliera Finizio

Innanzitutto io come capogruppo del mio gruppo consiliare mi dichiaro pienamente favorevole all'approvazione del Puc, uno strumento fondamentale per la nostra comunità.

Finalmente abbiamo un punto d'inizio per il nostro territorio, con delle regole certe e che veramente ci può portare a un nuovo inizio per la nostra Castel Volturno.

Consigliere Cerullo

Oggi è un Consiglio comunale storico per la nostra città dopo il suo lunghissimo e non semplice decorso il Puc apre la strada ad una nuova realtà storica per il nostro territorio.

E' un Consiglio in cui tutti vinciamo, dove forse per la prima volta non ci sono sconfitti ma solo vincitori: in primis voi e noi cittadini tutti di Castel Volturno.

Ringrazia tutti.

Il Puc non è fatto di tecnicismi è un documento come sappiamo ricco di regole e di concretezza, portatore però di ordine e certezza atto in primis alla trasformazione urbana e territoriale del nostro comune ma in realtà non è solo questo, in realtà è molto di più: è normalità, onestà e dignità per la nostra terra, per i nostri luoghi, per le nostre bellezze deturpate negli anni.

Trasformiamo in meglio in qualcosa di migliore perché abbiamo finalmente uno degli strumenti per dare ancora più forma alla nostra tanto ambita città normale.

Alla luce di ciò come capogruppo consiliare non posso non essere in assoluto alla proposta in questione di approvazione del Puc.

Assessore Andrea Scalzone

Allora io non voglio fare naturalmente un intervento tecnico; ho pensato molto ieri, in realtà non sapevo se intervenire o no, oggi vedendo tutta questa gente, questo entusiasmo mi sono sentito veramente in dovere, prima di tutto per ringraziare tutti i presenti anche chi è andato via, perché stamattina fuori la casa comunale si respirava un'area di entusiasmo che io poche volte ho visto. Spero che da ora in poi sia sempre così perché a parte della straordinarietà di quello che oggi andremo ad approvare: la partecipazione è l'unica cosa che può aiutarci ad amministrare questo territorio, e vedere, così, un senso di comunità oggi così forte, ci spinge veramente a fare ogni giorno di più.

Assessore Gatta

Mi dispiace intervenire così in ritardo capisco anche che è il momento diciamo quasi di andare a casa a pranzare però sono necessarie due parole.

Molti di noi che sono stati Amministratori anche negli anni passati, hanno vissuto il momento dell'ipotesi di Piano ... lo ne ho vissuti tre o quattro.

Un'emozione grande perché vince per la prima volta Castel Volturno, cioè vinciamo, noi vinciamo noi, a prescindere poi da chi lo ha ideato, a prescindere da chi ha dato il proprio contributo.... io oggi non posso dare il mio contributo se non contributo di valore, non posso neanche alzare la mano per poterlo votare, è una cosa che mi dispiace tanto, però esserci oggi essere qui in questa sala ad approvare il Puc

Io faccio i complimenti a tutti i protagonisti di questo percorso perché lo hanno voluto, lo ha voluto Dimitri Russo, lo ha voluto Luigi Petrella, lo ha voluto Pasquale Marrandino, l'abbiamo voluto tutti noi.

Pasquale come Luigi potevano fare una cosa più semplice che si fa in politica che è quella di dire "non è il piano mio, lo metto da parte", invece no; noi avevamo l'esigenza ne abbiamo parlato in campagna elettorale

con Pasquale ma ne abbiamo parlato anche dopo con l'Assessore Parente. C'era la necessità di avere questo piano e quindi con responsabilità lo abbiamo fatto.

Assessore Borrata

Ringrazia tutti

Buongiorno a tutti anche io non nascondo la mia emozione ci tengo a ringraziare tutti

Ci tengo a dire a tutta la cittadinanza che l'approvazione del Puc è anche programmazione, perché come tutti sanno noi siamo in riequilibrio del bilancio, quindi questo strumento oltre ad essere uno strumento di natura urbanistica e di sviluppo per il territorio è un mezzo attraverso il quale il bilancio del Comune di Castel Volturno può prendere ossigeno.

Assessore Natale

Si sta facendo la storia, ci sarà inevitabilmente un prima e un dopo questa giornata, anche perché oggi vince Castel Volturno perché esce in qualche modo da quella cerchia di Paesi maledetti che non hanno regole che non hanno uno strumento urbanistico, che fino adesso hanno dovuto arrancare e ci sarà una nuova Castel Volturno.

Il prodotto Castel Volturno fa un passo in avanti in meglio.

Sono stati ampiamente ringraziati tutti quelli che hanno contribuito, quindi non lo rifarò, ma consentitemi Noi abbiamo i migliori tecnici, ci sono a Castel Volturno dei tecnici che da tre generazioni lavorano reinventando ogni giorno il loro lavoro perché non hanno potuto mai seguire una regola; ringrazio loro per la pazienza che hanno avuto, la pazienza che hanno avuto quei cittadini che non sono andati a fare degli abusi sui loro immobili ma hanno atteso questo giorno; tutti i dipendenti comunali dell'ufficio urbanistica che hanno avuto sempre tanta pazienza con chi andava a interfacciarsi con loro e i funzionari che di volta in volta dovevano cercare una soluzione per un semplice imprenditore o qualcuno che voleva investire su Castel Volturno.

Ringrazio tutti gli amministratori

Il Presidente del Consiglio comunale procede con la lettura di parte della proposta in oggetto.

Conclusa la discussione, si passa alla votazione resa in forma palese per alzata di mano, la quale ottiene il seguente risultato.

Presenti: 17:

Votanti: 17:

Favorevoli: 17 (unanimità);

Votazione per immediata eseguibilità, per alzata di mano in forma palese: medesimo risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione agli atti, qui di seguito riportata;

Il RUP del PUC di Castel Volturno, Ing. Chiara Follera, sottopone al Funzionario dell'Area V di proporre al Consiglio Comunale la seguente proposta per l'approvazione definitiva del Puc:

PREMESSO CHE

- ✓ il Comune di Castel Volturno non è mai stato dotato di uno strumento urbanistico (Programma di Fabbricazione, Piano Regolatore Generale, Piano Urbanistico Comunale), fatta eccezione per la delimitazione del perimetro urbano ex art. 17 della legge n. 765 del 6.8.1967 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 231 del 1972;
- ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 13.11.2015 veniva affidato l'incarico di redazione del PUC e servizio di supporto tecnico scientifico alle attività di governo del territorio al Dipartimento di Ingegneria Civile

- dell'Università degli Studi di Salerno DICIV;
- ✓ con Determina n. 280 del 15.3.2016 veniva affidato allo studio Centola e associati l'incarico di progettazione del PUC;
 - ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 27.9.2017 veniva nominato quale autorità competente per la procedura connessa alla Valutazione Ambientale Strategica il Responsabile p.t. dell'Area III - Arch. Valerio Boccone;
 - ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 29.9.2017, recante presa d'atto del preliminare di piano veniva dato avvio alla fase di pubblicità e partecipazione, finalizzata a consentire il coinvolgimento della cittadinanza al processo di formazione del PUC;
 - ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 20.4.2018 veniva approvato il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica - Valutazione di Incidenza,
 - ✓ Con Delibera di Giunta n. 3 del 31.01.2019 veniva revocato l'incarico di RUP del PUC al Funzionario p.t. dell'Area IV e sostituito dall'Ing. Chiara Follera quale nuovo Responsabile dell'Area IV;
 - ✓ Con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 07.04.2021 venivano formulate le linee guida e gli atti di indirizzo per la predisposizione del PUC con contestuale nomina dell'Arch. Francesco Pirozzi quale progettista per la redazione finale del Piano Urbanistico Comunale;
 - ✓ Con Determina n. 229 del 15.05.2021 il Funzionario responsabile dell'ufficio Urbanistica Area IV, Ing. Chiara Follera, adottava i provvedimenti consequenziali alla deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2021;
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17.06.2021 veniva adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), con il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, la Valutazione d'Incidenza (redatta ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i), e gli studi di settore e specialistici del PUC (Studio agronomico, Studio geologico e Zonizzazione Acustica);
 - ✓ seguiva la pubblicazione degli atti adottati sul BURC n. 71 del 19.07.2021, e in data 02.08.2021 sul sito (all'Albo pretorio) del Comune di Castel Volturno, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, così da dare possibilità a tutti i cittadini e portatori di interesse, di proporre eventuali osservazioni al PUC adottato;
 - ✓ in data 02.10.2021 si concludeva il procedimento di recepimento delle istanze per le "Osservazioni allo Strumento Urbanistico", valutate con opportuna istruttoria da un tecnico esperto, esterno e di supporto all'ufficio di Piano, Ing. Michele Emeringo Fabozzi;
 - ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 15.11.2021 venivano adottate le Controdeduzioni alle osservazioni presentate;

CONSIDERATO CHE

- ✓ in data 12.10.2022 il RUP, Ing. Follera, inviava le richieste agli Enti sovracomunali, per ottenere il parere di competenza del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato a seguito del recepimento delle osservazioni ex art. 4 Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n. 5 e s.m.i. con:
 - Nota prot. n. 59816 - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio;
 - Nota prot. n. 59822 – ASL Caserta UOCP-Capua;
 - Nota prot. n.59825 – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - Nota prot. n. 59837 – Provincia di Caserta – Dipartimento Area Territorio e Innovazione;
 - Nota prot. n. 59840 – Genio Civile di Caserta; - Nota prot. n. 59855 –

- Regione Campania: DG Politiche Agricole e forestali;
- Nota prot. n. 59858 – Ente Riserve Naturali Regionale “Foce Volturno- Costa Licola e Lago di Falciano”;
- Nota prot. n. 59862 – ARPAC.
- ✓ in data 18.10.2022 con prot. gen. 60998 la Provincia di Caserta, Settore Pianificazione Territoriale trametteva richiesta di documentazione integrativa in riscontro alla quale il RUP ha inviato in data 16/05/2023 con prot. gen. 49873 il RUP la documentazione richiesta;
- ✓ in data 21.10.2022 con nota prot. 61980 l’UOCP Mondragone, ASL Caserta trasmetteva “Parere Favorevole”;
- ✓ in data 23.12.2022 il RUP inviava il primo sollecito per la richiesta dei pareri di competenza agli Enti Sovracomunali con le seguenti note:
 - Nota prot. n. 74607 - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio;
 - Nota prot. n. 74615 – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
 - Nota prot. n. 74622 – Genio Civile di Caserta;
 - Nota prot. n. 74626 – Regione Campania: DG Politiche Agricole e forestali;
 - Nota prot. n. 74628 – Ente Riserve Naturali Regionale “Foce Volturno- Costa Licola e Lago di Falciano”;
 - Nota prot. n. 74596 – ARPAC;
- ✓ successivamente venivano inviati i solleciti ai seguenti Enti con rispettive note:
- ✓ prot. n. 1300/2023 del 09.01.2023 - ARPAC - (re-invio nota prot. 59862 del 12.10.2022);
- ✓ prot. n. 2184/2023 del 12.01.2023 - Regione Campania: DG Politiche Agricole e forestali Trasmissione atti (re-invio nota prot. n. 59855 del 12.10.2022);
- ✓ in data 19.01.2023 con prot. gen. 3874 del Comune, il Genio Civile di Caserta trametteva richiesta di atti integrativi, in riscontro alla quale il RUP inviava in data 18.03.2024 con prot. gen. 21880 la documentazione richiesta;
- ✓ in data 28.02.2023 il RUP inviava il secondo sollecito per la richiesta dei pareri di competenza agli Enti Sovracomunali con le seguenti note:
 - Nota prot. n. 12071 - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio;
 - Nota prot. n. 12079 – Autorità di Bacino;
 - Nota prot. n. 12085 – ARPAC;
 - Nota prot. n. 12122 – Regione Campania: DG Politiche Agricole e forestali
- ✓ in data 09.03.2023, con nota prot. n. 14036 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio trasmetteva richiesta di documentazione integrativa, successivamente riscontrata dal RUP in data 29.12.2023 con nota prot. n. 105236;
- ✓ in data 14.04.2023 il RUP inviava il terzo sollecito per la richiesta dei pareri di competenza agli Enti Sovracomunali con le seguenti note:
 - Nota prot.n. 34134 – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
 - Nota prot. n. 34139 – ARPAC;
 - Nota prot. n. 34142 – Regione Campania: DG Politiche Agricole e forestali;
- ✓ in data 11.04.2023 con nota prot. n. 28599/2024 del Comune, il Genio Civile di Caserta trasmetteva una seconda richiesta di integrazione, riscontrata dal RUP con nota del 07.05.2024 prot. gen. 34640;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- ✓ l’Azienda Sanitaria Locale Caserta (ASL Caserta) per il tramite della U.O.P.C. di Mondragone ha espresso **parere favorevole**, giusta nota del 21.10.2022 a firma

- del Dirigente medico d.ssa Loredana Morrone, acquisita al protocollo generale del Comune di Castel Volturno al n. 59822 del 12.10.2022;
- ✓ l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno/Costa Licola/Lago Falciano", ha espresso **parere favorevole**, giusta nota prot. 35420 del 20.04.2023;
 - ✓ l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – settore compatibilità idrogeologica strutture, infrastrutture e pianificazione sovraordinata, ha espresso **parere favorevole**, giusta nota al protocollo generale del Comune n. 12459 del 27.04.2023;
 - ✓ la Provincia di Caserta, Settore Urbanistica con nota acquisita al prot. n. 62572 del 29.06.2023, ha trasmesso Determina Dirigenziale n. 945 del 28.06.2023 con cui ha dichiarato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, con **Parere di coerenza del PUC al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente**;
 - ✓ il Ministero della cultura – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, ha espresso **parere favorevole**, giusta nota prot. 10281 del 07.02.2024
 - ✓ la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - U.O.D. Genio Civile di Caserta ha trasmesso la nota Prot. 2024.0255692 del 23.05.2024, assunta agli atti con prot. al protocollo generale del Comune n. 38558 del 23.05.2024, e il Decreto Dirigenziale n. 76 del 15/05/2024 con la quale ha espresso **parere favorevole** ai fini della verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e art. 15, c. 2 della L.R. 09/1983;

ATTESO CHE

- ✓ con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.07.2022, veniva approvato lo schema di convenzione ex art. 30 del D. Lgs 267/2000 e individuato il Comune di San Tammaro quale Autorità Competente per la conclusione della procedura della VAS;
- ✓ con nota prot. n. 49846/2022 del 26.08.2022 il Sindaco trasmetteva al Comune di San Tammaro, come Autorità Competente, per la conclusione della procedura della VAS, la documentazione per formulare la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Castel Volturno e San Tammaro per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica – giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.07.2022;
- ✓ Con nota prot. 0041169/2024 del 04.06.2024 il Rup richiedeva all'Autorità Competente VAS, Arch. Filippo Virno, di attivare la procedura di conclusione della VAS per il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Comune di Castel Volturno, avendo ricevuto tutti i pareri favorevoli e secondo convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Castel Volturno e San Tammaro per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica - Delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 28/07/2022, ulteriormente sollecitato con note prot. n. 46962/2024 del 26.06.2024 e nota prot. n. 74303/2024 del 09.09.2024;
- ✓ Con nota prot. n. 81530/2024 del 03.10.2024 il Rup trasmetteva all'Autorità Competente VAS la attestazione di "SILENZIO ASSENSO", ai sensi dell'art. 17 bis legge 7 agosto 1990 n. 241, relativa alle richieste di pareri non riscontrate dall'ARPAC e dalla Regione Campania – DG Politiche Agricole e Forestali
- ✓ con nota prot. n. 84906/2024 del 18.10.2024 il Progettista Arch. Francesco Pirozzi trasmetteva una dichiarazione all'Autorità Competente per la VAS.
- ✓ Con nota prot. n. 92440/2024 del 19.11.2024 l'Arch. Filippo Virno, incaricato dal Comune di San Tammaro quale Autorità competente VAS, trasmetteva il Decreto recante parere favorevole per la procedura VAS.

VISTA

- ✓ La Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 03.06.2024, recante “presa d’atto degli elaborati del PUC modificati in conseguenza alle indicazioni e/o prescrizioni dei pareri di competenza e di coerenza con gli strumenti di pianificazione degli enti sovraordinati” avente la esclusiva finalità di divulgazione e pubblicazione degli elaborati di piano.

DATO ATTO CHE

- ✓ In seguito alla adozione del PUC di cui alla Delibera di G.C. n. 49 del 17.6.2021 è stata autorizzata la realizzazione sul territorio comunale svariate opere pubbliche non ricomprese nelle tavole allegate alla delibera di adozione del piano.
- ✓ In particolare, facendo esclusivo riferimento alle opere di nuova costruzione su aree libere, non risultano rappresentate nell’approvando PUC le seguenti opere ultimate ovvero in corso di realizzazione o autorizzate:
 - Cittadella scolastica – (approvazione progetto di fattibilità con D.G.C. n. 6 del 31.1.2022 e individuazione del lotto con Delibera di C.C. n. 32 del 28.7.2022 – opera in corso di realizzazione). Destinazione nel PUC adottato F1 – Turismo naturalistico;
 - Centro di aggregazione – (approvazione progetto DGC n. 17 del 2.2.2015 – lavori ultimati). Destinazione nel PUC adottato F3 – riserve naturali ed aree boscate;
 - Centri di raccolta di prossimità – Isole ecologiche – (approvazione progetto con Determinazione n. 568 del 29.11.2018 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato [ZTO D produttiva - Via Domitiana] e [Servizi, attrezzature e impianti tecnologici - Destra Volturno];
 - Ampliamento Centro di Raccolta Domitiana – (approvazione progetto DGC n. 33 del 16.3.2022 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato D - produttiva;
 - Agrovillaggio Pinque – (in attesa di deposito progettazione) - Destinazione PUC adottato E – agricolo.

TENUTO CONTO CHE,

- ✓ le opere in argomento sono tutte qualificabili come opere di urbanizzazione e/o attrezzature di interesse generale e, in quanto tali, sono irrilevanti sotto il profilo urbanistico e compatibili con tutte le destinazioni di zona;
- ✓ -come asseverato con parere *pro veritate* espresso dal prof. Ing. Roberto Gerundo e avv. Luciano Pennacchio, acquisito al prot. dell’Ente al n. 108472/2024 del 9.12.2024, la sopravvenuta realizzazione di opere pubbliche nelle more della conclusione dell’iter di approvazione del PUC non è idonea, nel caso di specie, a determinare l’esigenza di una nuova pianificazione e di un nuovo procedimento di approvazione, risolvendosi esclusivamente nella necessità di procedere ad un adeguamento cartografico dello strumento con rappresentazione degli elementi di novità medio tempore venuti ad esistenza.

RITENUTO NECESSARIO,

per tale ultimo aspetto, di demandare al RUP del PUC di adottare tutti gli adempimenti necessari all’adeguamento delle cartografie con l’individuazione delle opere sopra elencate successivamente all’approvazione dello strumento urbanistico;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- ✓ Con nota prot. n. 110047 del 16/12/2024 a firma del Progettista del PUC, Arch. Francesco Pirozzi, si richiedevano chiarimenti al prof. ing. Roberto Gerundo in ordine alla previsione di cui all’art. 43, comma 21 delle NTA nella parte in cui si consentiva l’incremento volumetrico del 200% della volumetria legittimamente realizzata;
- ✓ ciò in quanto, le leggi regionali vigenti e le linee di indirizzo del piano mirano alla promozione dell’uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- ✓ con nota assunta al prot. n. 110629 del 18.12.2024 il prof. Ing. Roberto Gerundo

attestava che trattasi di un mero refuso di battitura e che tale valore era da intendersi quale 20% della volumetria legittimamente realizzata, aggiungendo che *“a parte la evidente abnormità della percentuale riportata, a riprova che trattasi di refuso di stampa, si evidenzia che la percentuale del “20%”, derivante peraltro da consolidata normativa urbanistica, è ripetuta per ben 5 occorrenze, mentre la percentuale del “200%” solo in un caso.”*;

- ✓ si è proceduto a rettificare l'art. 43, comma 21 nella parte in cui prevedeva l'incremento volumetrico del 200% in luogo del 20%.

RITENUTO NECESSARIO ed OPPORTUNO

- ✓ proporre di approvare il Piano Urbanistico Comunale di Castel Volturno composto dagli elaborati, revisionati a seguito dell'acquisizione dei pareri degli Enti Sovraordinati, sulla base del Rapporto Ambientale e del parere VAS, come di seguito elencati e disponibili per la consultazione presso l'ufficio di piano:

RELAZIONI

R.1 – Relazione Generale

N.1 – Norme Tecniche di Attuazione emendate

TAVOLE GRAFICHE

A.1 - Inquadramento territoriale_ Assetto infrastrutturale e di tutela

A.2- Inquadramento territoriale_ Previsioni strutturali in Are Vasta

A.3- Cartografia del territorio comunale

A.4.1-A.4.7- Cartografia del territorio comunale (quadranti 5000)

B.1- Piano stralcio difesa alluvioni _Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

B.2- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità

B.3- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio

C.1 - Uso del Suolo Agricolo

D.1- Cartografia Sezioni Censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, Centro abitato DLgs 285/1992

D.2.1-D.2.7 - Uso del Suolo (quadranti 5000)

D.3 - Sistema delle Protezioni e Tutele

D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche

D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche

D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche revMiC

D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche revMiC

D.3.3 - Usi Civici

D.4 - Programmazione Speciale

D.5 - Luoghi della potenziale rigenerazione urbana - Perequazione di Prossimità

D.6 - Dispositivi di vincolo

E.1 - Mobilità esistente – grafo

E.2 - Mobilità esistente - classificazione funzionale

E.3 - Mobilità esistente - efficienza teorica

G.1 - Piano strutturale

H.1.1-H1.7 sono state sostituite da H.5.1-H.5.7

H.2 – Mobilità di progetto – grafo

H.3 – Mobilità di progetto - classificazione funzionale

H.4 – Mobilità di progetto - efficienza teorica

H.5.1-H.5.7 – Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte -

Zonizzazione (quadranti 5000)

V.1 – Verifica Zonizzazione - Ptcp Caserta_ Assetto del territorio. Tutela e trasformazione

V.2 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio difesa alluvioni _ Piano stralcio per l'assetto idrogeologico
V.3 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità
V.4 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio
V.5 – Verifica Zonizzazione – Zonazione in prospettiva sismica
V.6 – Verifica Zonizzazione – Rete Natura 2000
L.1 - STUDI AGRONOMICI
L.1.1 – Relazione Agronomica
L.1.2 – Indagini Botanico Vegetazionali
L.2- STUDI GEOLOGICI
L.2.1 – Relazione Geologica
L.2.2 – Indagini Geologiche
L.2.3 – Relazione indagini Geologiche
L.2.4 – Indagini Geologiche – Cartografie
L.3 - USI CIVICI - TAVOLETTE DI DETTAGLIO
RELAZIONI
S.1 – Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale
S.2 – Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica
S.3 – Valutazione di Incidenza - Rapporto Ambientale
S.3 - Allegato – Valutazione d Incidenza
ELABORATI
T.1 – Regolamento urbanistico edilizio comunale emendato
T.2 – Componente Urbanistica
ELABORATI
Z.1 – Zonizzazione Acustica - sistema delle scelte
Z.2 – Zonizzazione Acustica – Relazione
Z.3 – Zonizzazione Acustica – Regolamento
ELABORATI INTEGRAZIONI
INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Tabella di Sintesi - Sovrapposizione Zonizzazione PUC E Pianificazione Sovraordinata Di Bacino
H.5.3bis -Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte Zonizzazione modificata in ottemperanza al Parere dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale
INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA DI CASERTA
Relazione Archeologica
D.3.1 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità paesaggistiche - revisionata MiC
D.3.2 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche - revisionata MiC
INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL GENIO CIVILE DI CASERTA STUDI GEOLOGICI
SG.R00 Elenco elaborati
SG.R01 Relazione geologica
SG.R02 Risultati HVSR e MASW - Studio geofisico
SG.R03 Report delle indagini relative al PUC 2008
SG.R04 a Report indagini pregresse - Fascicolo a
SG.R04 b Report indagini pregresse - Fascicolo b
SG.T01 Corografia
SG.T02 A+G Modello Digitale del Terreno

SG.T03 A+G Carta di ubicazione delle indagini
SG.T04 A+G Carta geolitologica
SG.T05 Sezioni geolitologiche Varie
SG.T06 A+G Carta delle acclività
SG.T07 A+G Carta geomorfologica
SG.T08 A+G Carta idrogeologica
SG.T09 A+G Inquadramento nel Piano Stralcio del Rischio Idraulico e nel Piano Difesa dalle Alluvioni
SG.T10 A, C, E, F, G Inquadramento nel Piano Stralcio per la Difesa delle Coste e nel Piano Stralcio Erosione Costiera
SG.T11 A+G Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)
SG.T12 A+G Carta della stabilità
SG.T13 A+G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fa)
SG.T14 A+G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fv)

- ✓ proporre di approvare il R.U.E.C. con conseguente abrogazione del Regolamento edilizio vigente;
- ✓ dare mandato al RUP del PUC di adottare tutti gli adempimenti necessari all'adeguamento delle cartografie del PUC con l'individuazione delle opere pubbliche realizzate nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, come di seguito elencate:
 - Cittadella scolastica – (approvazione progetto di fattibilità con D.G.C. n. 6 del 31.1.2022 e individuazione del lotto con Delibera di C.C. n. 32 del 28.7.2022 – opera in corso di realizzazione). Destinazione nel PUC adottato F1 – Turismo naturalistico;
 - Centro di aggregazione – (approvazione progetto DGC n. 17 del 2.2.2015 – lavori ultimati). Destinazione nel PUC adottato F3 – riserve naturali ed aree boscate;
 - Centri di raccolta di prossimità – Isole ecologiche – (approvazione progetto con Determinazione n. 568 del 29.11.2018 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato [ZTO D produttiva - Via Domitiana] e [Servizi, attrezzature e impianti tecnologici - Destra Volturno];
 - Ampliamento Centro di Raccolta Domitiana – (approvazione progetto DGC n. 33 del 16.3.2022 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato D - produttiva;
 - Agrovillaggio Pinque – (in attesa di deposito progettazione) - Destinazione PUC adottato E – agricolo.

VISTI e RICHIAMATI

- Il D. Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale della Campania n. 16 del 22.12.2004;
- Il Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5 del 4.8.2011;
- La Legge Regionale della Campania n. 5 del 29.4.2024;
- La Legge Regionale della Campania n. 13 del 13.10.2008;
- La Legge Regionale della Campania n. 13 del 10.8.2022;
- Il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001;
- Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 13.11.2015
- Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 29.9.2017
- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 20.4.2018
- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 07.04.2021
- Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 17.06.2021
- Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 15.11.2021
- Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 3.6.2024

- La nota prot. n. 92440/2024 del 19.11.2024 redatta dall’Autorità Competente VAS;

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, la quale ottiene il seguente risultato:

Presenti: 17:

Votanti: 17:

Favorevoli: 17 (unanimità);

Contrari: 0;

Astenuti:0;

DELIBERA

1. Di far proprio tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di prendere atto di tutti i pareri acquisiti sul PUC di questo Comune;
3. Di approvare il Piano Urbanistico Comunale composto dagli elaborati, revisionati a seguito dell’acquisizione dei pareri degli Enti Sovraordinati, sulla base del Rapporto Ambientale e del parere VAS, come di seguito elencati:

RELAZIONI

R.1 – Relazione Generale

N.1 – Norme Tecniche di Attuazione emendate

TAVOLE GRAFICHE

A.1 - Inquadramento territoriale_ Assetto infrastrutturale e di tutela

A.2- Inquadramento territoriale_ Previsioni strutturali in Are Vasta

A.3- Cartografia del territorio comunale

A.4.1-A.4.7- Cartografia del territorio comunale (quadranti 5000)

B.1- Piano stralcio difesa alluvioni _Piano stralcio per l’assetto idrogeologico

B.2- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità

B.3- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio

C.1 - Uso del Suolo Agricolo

D.1- Cartografia Sezioni Censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, Centro abitato DLgs 285/1992

D.2.1-D.2.7 - Uso del Suolo (quadranti 5000)

D.3 - Sistema delle Protezioni e Tutele

D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche

D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche

D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche revMiC

D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche revMiC

D.3.3 - Usi Civici

D.4 - Programmazione Speciale

D.5 - Luoghi della potenziale rigenerazione urbana - Perequazione di Prossimità

D.6 - Dispositivi di vincolo

E.1 - Mobilità esistente – grafo

E.2 - Mobilità esistente - classificazione funzionale

E.3 - Mobilità esistente - efficienza teorica

G.1 - Piano strutturale

H.1.1-H1.7 sono state sostituite da H.5.1-H.5.7

H.2 – Mobilità di progetto – grafo

H.3 – Mobilità di progetto - classificazione funzionale
H.4 – Mobilità di progetto - efficienza teorica
H.5.1-H.5.7 – Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte -
Zonizzazione (quadranti 5000)

V.1 – Verifica Zonizzazione - Ptcp Caserta_ Assetto del territorio. Tutela e trasformazione

V.2 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio difesa alluvioni _ Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

V.3 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità

V.4 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio

V.5 – Verifica Zonizzazione – Zonazione in prospettiva sismica

V.6 – Verifica Zonizzazione – Rete Natura 2000

L.1 - STUDI AGRONOMICI

L.1.1 – Relazione Agronomica

L.1.2 – Indagini Botanico Vegetazionali

L.2- STUDI GEOLOGICI

L.2.1 – Relazione Geologica

L.2.2 – Indagini Geologiche

L.2.3 – Relazione indagini Geologiche

L.2.4 – Indagini Geologiche – Cartografie

L.3 - USI CIVICI - TAVOLETTE DI DETTAGLIO

RELAZIONI

S.1 – Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale

S.2 – Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica

S.3 – Valutazione di Incidenza - Rapporto Ambientale

S.3 - Allegato – Valutazione d Incidenza

ELABORATI

T.1 – Regolamento urbanistico edilizio comunale emendato

T.2 – Componente Urbanistica

ELABORATI

Z.1 – Zonizzazione Acustica - sistema delle scelte

Z.2 – Zonizzazione Acustica – Relazione

Z.3 – Zonizzazione Acustica – Regolamento

ELABORATI INTEGRAZIONI

INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Tabella di Sintesi - Sovrapposizione Zonizzazione PUC E Pianificazione

Sovraordinata Di Bacino

H.5.3bis -Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte
Zonizzazione modificata in ottemperanza al Parere dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale

INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA DI CASERTA

Relazione Archeologica

D.3.1 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità paesaggistiche - revisionata MiC

D.3.2 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche - revisionata MiC

INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL GENIO CIVILE DI CASERTA STUDI GEOLOGICI

SG.R00 Elenco elaborati

SG.R01 Relazione geologica

SG.R02 Risultati HVSR e MASW - Studio geofisico

SG.R03 Report delle indagini relative al PUC 2008

SG.R04 a Report indagini pregresse - Fascicolo a

SG.R04 b Report indagini pregresse - Fascicolo b

SG.T01 Corografia

SG.T02 A+G Modello Digitale del Terreno

SG.T03 A+G Carta di ubicazione delle indagini

SG.T04 A+G Carta geolitologica

SG.T05 Sezioni geolitologiche Varie

SG.T06 A+G Carta delle acclività

SG.T07 A+G Carta geomorfologica

SG.T08 A+G Carta idrogeologica

SG.T09 A+G Inquadramento nel Piano Stralcio del Rischio Idraulico e nel Piano Difesa dalle Alluvioni

SG.T10 A, C, E, F, G Inquadramento nel Piano Stralcio per la Difesa delle Coste e nel Piano Stralcio Erosione Costiera

SG.T11 A+G Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)

SG.T12 A+G Carta della stabilità

SG.T13 A+G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fa)

SG.T14 A+G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fv)

4. Di approvare il R.U.E.C. con conseguente abrogazione del Regolamento edilizio vigente;
5. Di dare mandato al RUP del PUC di adottare tutti gli adempimenti necessari all'adeguamento delle cartografie del PUC con l'individuazione delle opere pubbliche realizzate nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale come di seguito elencate:
 - Cittadella scolastica – (approvazione progetto di fattibilità con D.G.C. n. 6 del 31.1.2022 e individuazione del lotto con Delibera di C.C. n. 32 del 28.7.2022 – opera in corso di realizzazione). Destinazione nel PUC adottato F1 – Turismo naturalistico;
 - Centro di aggregazione – (approvazione progetto DGC n. 17 del 2.2.2015 – lavori ultimati). Destinazione nel PUC adottato F3 – riserve naturali ed aree boscate;
 - Centri di raccolta di prossimità – Isole ecologiche – (approvazione progetto con Determinazione n. 568 del 29.11.2018 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato [ZTO D produttiva - Via Domitiana] e [Servizi, attrezzature e impianti tecnologici - Destra Volturno];
 - Ampliamento Centro di Raccolta Domitiana – (approvazione progetto DGC n. 33 del 16.3.2022 – lavori ultimati) - Destinazione PUC adottato D - produttiva;
 - Agrovillaggio Pinque – (in attesa di deposito progettazione) - Destinazione PUC adottato E – agricolo;
6. Di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del PUC sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale dell'Ente;
7. Di trasmettere la presente Deliberazione al Responsabile del Procedimento della formazione del PUC Ing. Chiara Follera e all'Autorità Competente VAS presso il

Comune di San Tamaro, arch. Filippo Virno, ciascuno per le rispettive competenze e per i dovuti adempimenti consequenziali.

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 IV° comma D.Lgs. 267/00, stante la necessità di disciplinare lo sviluppo del territorio attraverso uno strumento primario.
9. Di dare atto che tutti gli allegati richiamati nella presente proposta di delibera sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio di Piano negli orari di apertura al pubblico.

Successivamente, il Consiglio comunale con separata votazione resa in forma palese la quale ottiene il seguente risultato: unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL Il Presidente del Consiglio
dott.ssa Raffaela Baiano

IL Segretario Generale
dott. Ugo Allocati

(atto sottoscritto digitalmente)



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO



Provincia di Caserta

Area 5: Urbanistica, Demanio e Abusivismo

Sede Comunale Decentrata di Via Mazzini 81030 – Castel Volturno (Ce) - Tel (0823) 769111

Ufficio di piano- Piazza Annunziata 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it

PIANO URBANISTICO COMUNALE COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)

Elenco elaborati adottati con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 17 giugno 2021, aggiornati a seguito dell'adozione delle osservazioni al PUC con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 15/11/2021 e modificato secondo le indicazioni degli Enti Sovraordinati.

		Relazioni	Foglio	scala
	R. RELAZIONE	R.1 – Relazione Generale	-	-
	N. NORME	N.1 – Norme Tecniche di Attuazione emendate	-	-
Tavole Grafiche				
SISTEMA DELLE CONOSCENZE	A. ANALISI TERRITORIAL	A.1 - Inquadramento territoriale_ Assetto infrastrutturale e di tutela	unico	25000
		A.2- Inquadramento territoriale_ Previsioni strutturali in Are Vasta	unico	25000
		A.3- Cartografia del territorio comunale	unico	15000
		A.4.1-A.4.7- Cartografia del territorio comunale (quadranti 5000)	7 fogli	5000
	B. ANALISI GEOMORFOLOGICA	B.1- Piano stralcio difesa alluvioni _Piano stralcio per l'assetto idrogeologico	unico	15000
		B.2- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità	unico	15000
		B.3- Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio	unico	15000
	C. ANALISI AGRONOMICA	C.1 - Uso del Suolo Agricolo	unico	15000
	D. ANALISI URBANISTICA	D.1- Cartografia Sezioni Censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, Centro abitato DLgs 285/1992	unico	15000
		D.2.1-D.2.7 - Uso del Suolo (quadranti 5000)	7 fogli	5000
		D.3 - Sistema delle Protezioni e Tutele	unico	15000
		D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche	unico	15000
		D.3.1 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione della qualità paesaggistiche Rev MiC		
		D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche		
D.3.2 - Sistema delle Protezioni e Tutele _ protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche Rev MiC		Unico di dettaglio	5000	
D.3.3 - Usi Civici	unico	15000		
D.4 - Programmazione Speciale	unico	15000		



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO



Provincia di Caserta

SISTEMA DELLE SCELTE	E. ANALISI DELLA MOBILITA'	D.5 - Luoghi della potenziale rigenerazione urbana - Perequazione di Prossimità	unico	15000	
		D.6 - Dispositivi di vincolo	unico	15000	
		E.1 - Mobilità esistente – grafo	unico	15000	
		E.2 - Mobilità esistente - classificazione funzionale	unico	15000	
		E.3 - Mobilità esistente - efficienza teorica	unico	15000	
	G. PIANIFICAZIONE STRUTTURALE	G.1 - Piano strutturale	unico	15000	
	H. PIANIFICAZIONE OPERATIVA	H.1.1-H1.7 sono state sostituite da H.5.1-H.5.7			
		H.2 – Mobilità di progetto – grafo	unico	15000	
		H.3 – Mobilità di progetto - classificazione funzionale	unico	15000	
		H.4 – Mobilità di progetto - efficienza teorica	unico	15000	
	H.5.1-H.5.7 – Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte - Zonizzazione (quadranti 5000)	7 fogli	5000		
V. VERIFICHE	V.1 – Verifica Zonizzazione - Ptcp Caserta_ Assetto del territorio. Tutela e trasformazione	unico	15000		
	V.2 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio difesa alluvioni _ Piano stralcio per l'assetto idrogeologico	unico	15000		
	V.3 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta della pericolosità	unico	15000		
	V.4 – Verifica Zonizzazione - Piano stralcio erosione costiera Litorale Domizio - Carta del rischio	unico	15000		
	V.5 – Verifica Zonizzazione – Zonazione in prospettiva sismica	unico	15000		
	V.6 – Verifica Zonizzazione – Rete Natura 2000	unico	15000		
	L. ALLEGATI	L.1 - STUDI AGRONOMICI		-	-
L.1.1 – Relazione Agronomica		-	-		
L.1.2 – Indagini Botanico Vegetazionali		3 fogli	10000		
L.2- STUDI GEOLOGICI		-	-		
L.2.1 – Relazione Geologica		-	-		
L.2.2 – Indagini Geologiche		-	-		
L.2.3 – Relazione indagini Geologiche		-	-		
L.2.4 – Indagini Geologiche – Cartografie		4 fogli	5000		
L.3 - USI CIVICI - TAVOLETTE DI DETTAGLIO		52 fogli	5000		
VALUTAZIONE	Relazioni		Foglio	scala	
	S.1 – Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale		-	-	



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO



Provincia di Caserta

AMBIENTALE STRATEGICA	S. VAS - VI	S.2 – Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica	-	-
		S.3 – Valutazione di Incidenza - Rapporto Ambientale	-	-
		S.3 - Allegato – Valutazione d Incidenza	-	-
REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE	T. REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE	Elaborati	Foglio	scala
		T.1 – Regolamento urbanistico edilizio comunale emendato	-	-
		T.2 – Componente Urbanistica	unico	15000
ZONIZZAZIONE ACUSTICA	Z. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	Elaborati	Foglio	scala
		Z.1 – Zonizzazione Acustica - sistema delle scelte	unico	15000
		Z.2 – Zonizzazione Acustica – Relazione	-	-
		Z.3 – Zonizzazione Acustica – Regolamento	-	-
INTEGRAZIONE ENTI SOVRAORDINATI	I. INTEGRAZIONI	Elaborati	Foglio	scala
		INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL' AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE		
		Tabella di Sintesi - Sovrapposizione Zonizzazione PUC E Pianificazione Sovraordinata Di Bacino	-	-
		H.5.3bis -Piano Operativo - Territorializzazione delle osservazioni accolte Zonizzazione modificata in ottemperanza al Parere dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	unico	-
		INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA DI CASERTA	-	-
		Relazione Archeologica	-	-
		D.3.1 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità paesaggistiche - revisionata MiC	unico	
		D.3.2 Sistema delle protezioni e tutele - Protezione delle qualità urbanistiche ed architettoniche - revisionata MiC	unico	
		INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL GENIO CIVILE DI CASERTA STUDI GEOLOGICI		
		SG.R00 Elenco elaborati	-	-
		SG.R01 Relazione geologica	-	-
		SG.R02 Risultati HVSr e MASW - Studio geofisico	-	-
		SG.R03 Report delle indagini relative al PUC 2008	-	-
SG.R04 a Report indagini pregresse - Fascicolo a	-	-		
SG.R04 b Report indagini pregresse - Fascicolo b	-	-		
SG.T01 Corografia	unic	1:25.000		
SG.T02 A+G Modello Digitale del Terreno	7	1:5.000		



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO



Provincia di Caserta

	SG.T03 A÷G Carta di ubicazione delle indagini	7	1:5.000
	SG.T04 A÷G Carta geolitologica	7	1:5.000
	SG.T05 Sezioni geolitologiche Varie	-	varie
	SG.T06 A÷G Carta delle acclività	7	1:5.000
	SG.T07 A÷G Carta geomorfologica	7	1:5.000
	SG.T08 A÷G Carta idrogeologica	7	1:5.000
	SG.T09 A÷G Inquadramento nel Piano Stralcio del Rischio Idraulico e nel Piano Difesa dalle Alluvioni	-	1:5.000
	SG.T10 A, C, E, F, G Inquadramento nel Piano Stralcio per la Difesa delle Coste e nel Piano Stralcio Erosione Costiera	5	1:5.000
	SG.T11 A÷G Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	7	1:5.000
	SG.T12 A÷G Carta della stabilità	7	1:5.000
	SG.T13 A÷G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fa)	7	1:5.000
	SG.T14 A÷G Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - ICMS II Livello (Fv)	7	1:5.000

Il R.U.P.

Ing. Chiara Follera

The image shows a circular professional stamp for Chiara Follera, an engineer (Ingegnere) in the Province of Caserta. The stamp contains the text: 'INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA', 'Ingegnere FOLLERA CHIARA', and 'N. 3938 - Sez. A'. Below the stamp is a handwritten signature in blue ink that reads 'Chiara Follera'.